

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Relazione sulla Performance 2015			
SCHEDA USR			
DIREZIONE GENERALE			
RISORSE UMANE			
RISORSE UMANE			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	10		
USR DI APPARTENENZA	VENETO		
UFFICIO	UFFICIO II		
RESPONSABILE	FRANCESCA SABELLA		
RISORSE UMANE ASSEGNATE	AREA	FASCE RETRIBUTIVE	TOTALE
	terza	F6	0
		F5	0
		F4	0
		F3	0
		F2	0
		F1	2
	seconda	F5	0
		F4	1
		F3	0
		F2	1
		F1	0
	prima	F2	0
		.....	
		.....	
		.....	
		.....	
	personale altra tipologia di contratto	L. n. 448/88	10
			14

MIUR - Ufficio Scolastico per il Veneto - Relazione sulla Performance 2015								
SCHEDA UFFICIO II								
OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE	Peso	indicatore/i	peso indicatore/i	target	Valore ottenuto	grado di raggiungimento del target (%)	Eventuali cause mancato raggiungimento del target
OBIETTIVO 1	L'Ufficio 2 attiva un sistema di monitoraggio permanente dell'utilizzazione, da parte di tutti gli Istituti di istruzione secondaria di 2 grado del Veneto, della quota di autonomia e di flessibilità nel rispetto dei limiti consentiti dal DPR n. 87, 88 e 89 e nel rispetto del monte ore annuale dei piani orario, calcolato su ore di 60 minuti. Ciò mediante più gruppi di lavoro, presieduti da Dirigenti tecnici, che analizzano i monitoraggi di contingenti prestabiliti di scuole ed effettuano visite a campione.	5	E' stato effettuato un controllo sull'utilizzo della quota di autonomia e di flessibilità nei piani orari di tutti gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Veneto, attraverso direttive ai i Dirigenti degli UAT precedute da una riunione con i medesimi Dirigenti. E' stato chiesto ai Dirigenti di UAT di inviare una lettera finalizzata alla regolarizzazione dei casi anomali a ciascuna scuola secondaria di secondo grado.	50	L'obiettivo di verificare nell'anno 2015 l'assenza di casi anomali, eventualmente sfuggiti al controllo preliminare, che sarebbero potuti emergere in sede di esame di Stato, è stato realizzato.	SI	100	
			Sono stati raccolti tutti i dati da parte degli UAT a seguito delle fasi di cui sopra.	50	Inviare lettere riservate finalizzate a far emergere casi anomali al 100% delle scuole secondarie di 2 grado (200 scuole) della Regione: nessun dato anomalo.	SI	100	
OBIETTIVO 2	L'Ufficio 2 coordina la partecipazione dei Dirigenti degli UAT alle Commissioni di distretto formativo, al fine di valutare le proposte di nuova istituzione di corsi, indirizzi e nuove sezioni ai fini del parere prescritto, in coerenza con le limitazioni derivanti dall'organico;L'Ufficio 2 collabora, attraverso protocolli d'intesa con le province, a impegnare i dirigenti degli UAT e i dirigenti scolastici a non superare i limiti di ricettività del n. di classi negli edifici.	5	Sono stati predisposti i prospetti conoscitivi degli iscritti delle Province e sono stati effettuati incontri con Province e con Regione. Sono stati formulati i pareri.	40	Realizzati tutti i prospetti delle 7 Province; Effettuati tutti gli incontri con le 7 Province. Formulato un parere per ciascuna Provincia e per la Regione.	SI	100	
			E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa con le province al fine di evitare che i dirigenti scolastici superino i limiti di ricettività degli edifici;	30	Il protocollo è stato sottoscritto. Ha evitato l'aumento del numero delle scuole sovraffollate oltre i limiti degli spazi disponibili negli edifici scolastici in coerenza con le limitazioni derivanti dall'organico.	SI	100	
			E' stato formalmente recepito dall'USR il piano regionale di dimensionamento e sono state fornite istruzioni agli U.A.T. per il tempestivo e corretto inserimento al SIDI dei nuovi indirizzi e accorpamenti.	30	Il tempestivo e corretto inserimento dei nuovi indirizzi e degli accorpamenti all'anagrafe nazionale è stato realizzato dall'USR al 100%.	SI	100	
OBIETTIVO 3	L'Ufficio 2 formula pareri sulle proposte di ITS di nuova istituzione ed effettua il monitoraggio annuale dei finanziamenti statali e regionali per conto della regione sulla base dello specifico Accordo; L'Ufficio 2 provvede tempestivamente al riparto dei fondi alle scuole per i progetti di ASL e ne monitora i risultati secondo le indicazioni MIUR; L'Ufficio 2 promuove attraverso la formazione dei docenti l'impresa formativa simulata; L'Ufficio 2 promuove attraverso la formazione dei docenti l'estensione dell'ASL nei licei e negli Istituti Tecnici.	20	L'USRV ha partecipato attraverso i suoi Referenti ai tavoli tecnici indetti dalla Regione ed ha espresso pareri sulle proposte di I.T.S. di nuova istituzione. L'USRV ha effettuato il monitoraggio annuale dei finanziamenti statali e regionali per conto della regione sulla base di uno specifico Accordo.	40	Corsi realizzati anno scolastico 2014-15: 14 sono corsi del secondo anno del biennio 2013-15 più 15 sono i corsi del primo anno del biennio 2014-16 + 3 corsi in Lombardia; corsi anno scolastico 2015-16: 15 corsi secondo anno del biennio 2014-16 + 3 corsi in Lombardia, più 18 corsi primo anno del biennio 2015-17, più 3 corsi in Lombardia. Nel biennio 2014-16 gli studenti veneti sono circa 280-300 + 60 in lombardia. Nel biennio 2015-17 gli studenti veneti sono circa 370-380. L'occupabilità è aumentata dell'1%. Il monitoraggio finanziario è stato concluso nel mese di dicembre 2015.	SI	100	
			L'USRV ha provveduto tempestivamente al riparto dei fondi alle scuole per i progetti di ASL. A tal fine ha nominato una Commissione interna che ha valutato tutti i progetti pervenuti. L'USRV ha monitorato i risultati secondo le indicazioni MIUR;	30	Gli avvisi alle scuole per l'assegnazione dei progetti finanziati di formazione in rete sull'ASL sono stati pubblicati nel termine e la selezione per l'assegnazione dei finanziamenti è stata tempestiva e non ha generato contenzioso. Sono stati portati a termine tutti i monitoraggi chiesti dal MIUR per gli anni precedenti.	SI	100	
			ha organizzato incontri con le reti di scuole per coordinare la formazione dei docenti per l'estensione dell'ASL nei licei e negli Istituti Tecnici.	30	E' stato realizzato l'obiettivo di aumentare il numero degli alunni coinvolti nei percorsi di ASL. Infatti nell'anno 2015 gli studenti interessati sono stati 44.476 su 109.239 studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole superiori del Veneto, con un aumento di 25.307 di alunni coinvolti rispetto all'anno 2014, quando erano n. 19.169. E' stato realizzato anche l'obiettivo di aumentare il numero degli istituti secondari di secondo grado che hanno realizzato percorsi di ASL, in quanto nel 2015 hanno raggiunto la percentuale del 70% (n. 174 su 203).	SI	100	
			Sono state organizzate le attività finalizzate alla somministrazione delle rilevazioni nazionali INVALSI sugli apprendimenti: è stato emanato il bando per gli osservatori e l'individuazione della scuola polo per la gestione dei contratti, sono stati abbinati gli osservatori alle classi campione, è stato emanato l'avviso per l'individuazione della scuola polo regionale per i contratti con gli osservatori.	25	E' stato realizzato l'obiettivo di emanare il bando in data 4.02.2015 per gli osservatori e in data 26.01.2015 per l'individuazione della scuola polo per la gestione dei contratti. E' stata nominata la commissione	SI	100	

MIUR - Ufficio Scolastico per il Veneto - Relazione sulla Performance 2015								
SCHEDA UFFICIO II								
OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE	Peso	indicatore/i	peso indicatore/i	target	Valore ottenuto	grado di raggiungimento del target (%)	Eventuali cause mancato raggiungimento del target
OBIETTIVO 4	L'Ufficio 2 assicura la corretta somministrazione delle prove INVALSI; Relativamente al RAV, l'Ufficio 2, deve: verificare la coerenza degli obiettivi prioritari della scuola con gli obiettivi nazionali; verificare i piani di miglioramento; supportare l'adozione della valutazione per competenze da parte delle scuole del 1 e 2 ciclo	10	Sono stati organizzati incontri a livello provinciale o interprovinciale con gli osservatori e i dirigenti scolastici con i loro referenti per supportare e coordinare le scuole nella gestione delle operazioni di somministrazione delle prove INVALSI. Supportare le scuole nei progetti per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'inclusione dei disabili- Efficace supporto alle scuole per l'integrazione degli alunni disabili	25	E' stato realizzato l'obiettivo di organizzare 5 incontri di formazione degli osservatori e 5 incontri di coordinamento con con gli osservatori e i dirigenti scolastici con i loro referenti per supportare e coordinare le scuole nella gestione delle operazioni di somministrazione delle prove INVALSI. Questa organizzazione ha consentito il regolare svolgimento delle prove INVALSI.	SI	100	
			E' stato realizzato un piano strategico di formazione a supporto dei Dirigenti scolastici per la messa a regime del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche attraverso il RAV. Il piano strategico realizzato è stato il seguente: 1 fase : formazione dello staff regionale (Dirigenti tecnici e D.S. utilizzati ex L. 448/1998) con i Dirigenti amministrativi dell'USRV. Gli incontri sono stati tre con i relatori Previtali, Barbieri e Cristanini. 2 fase: presentazione del progetto di formazione Veneto Streaming Educational System ai Dirigenti scolastici attraverso 7 conferenze di servizio provinciali nel mese di febbraio 2015; 3 fase: formazione di 45 tutor d'aula, scelti attraverso un avviso nel mese di gennaio 2015 tra Dirigenti scolastici e docenti esperti di autovalutazione scolastica. I 45 tutor individuati hanno seguito un corso di 18 ore articolato in tre incontri di 6 ore con esperti nazionali (Previtali, Barbieri, Martini e Cristanini). 4 fase: formazione di 656 docenti refenti di istituto per il supporto ai dirigenti scolastici nella redazione del RAV. I 656 referenti di istituto sono stati distribuiti in 30 aule dislocate sul territorio veneto; la formazione è avvenuta attraverso Webinar organizzati da scuole partner capofila di altrettante sotto-reti dislocate sul territorio veneto. Le ore di formazione tramite webinar sono state 18 alle quali si sono aggiunte le attività di laboratorio gestite dai tutor precedentemente formati.	25	Il risultato raggiunto è stata la compilazione del RAV dal 99% delle scuole statali e paritarie entro il termine del 30 luglio 2015.	SI	100	
			Con lettere di novembre 2015 i Dirigenti scolastici i cui rapporti di autovalutazione (R.A.V.), da controlli effettuati a livello centrale dal MIUR, risultavano non coerenti con i dati messi a disposizione dalla piattaforma predisposta dal MIUR e/o presentavano disallineamenti tra le priorità di miglioramento scelte dalle scuole e dati di contesto, esiti e processi, sono stati invitati a chiedere consulenza ai Dirigenti Tecnici in servizio presso l'USRV. Sono stati incaricati i Dirigenti tecnici componenti lo Staff regionale di verificare entro il 31.12.2015 la coerenza degli obiettivi prioritari indicati dalle scuole nei RAV con gli obiettivi nazionali prioritari del sistema di valutazione. I Dirigenti tecnici hanno effettuato il controllo di tutte le anomalie dei RAV.	25	E' stato realizzato l'obiettivo di eliminare tutte le anomalie E' stato fornito supporto alle scuole per assicurare la coerenza dei RAV con le indicazioni nazionali.	SI	100	

MIUR - Ufficio Scolastico per il Veneto - Relazione sulla Performance 2015								
SCHEDA UFFICIO II								
OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE	Peso	indicatore/i	peso indicatore/i	target	Valore ottenuto	grado di raggiungimento del target (%)	Eventuali cause mancato raggiungimento del target
OBIETTIVO 5	L'Ufficio 2 realizza, in collaborazione con la Regione, una piattaforma interattiva per la formazione a distanza e ricorrente del personale scolastico in materia di sicurezza nelle scuole. Condivide le informazioni in merito agli interventi delle Province e dei Comuni in ordine agli interventi di messa a norma ed ampliamento dell'edilizia scolastica.	20	L'Ufficio nell'anno 2015 ha progettato, in collaborazione con la Regione, una piattaforma interattiva per la formazione a distanza e ricorrente del personale scolastico in materia di sicurezza nelle scuole. Questo Ufficio attualmente dispone infatti delle risorse professionali interne per realizzare a costo zero un progetto di formazione a distanza (FAD) sia del personale scolastico, sia degli studenti che frequentano gli istituti secondari di II grado della Regione, per la parte generale della formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso una piattaforma dedicata. La piattaforma di formazione a distanza potrà consentire alle scuole di realizzare gratuitamente un programma di formazione e aggiornamento continuo e ricorrente sia del personale interno, sia degli studenti che, dovendo frequentare i laboratori per le esercitazioni didattiche nonché le aziende in alternanza scuola lavoro, devono ricevere la formazione generale obbligatoria prescritta dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.. Tale piattaforma, finalizzata al rilascio di un attestato di formazione a ciascun corsista, verrà collegata all'anagrafe dei bisogni formativi del personale e degli studenti di ciascuna scuola e, con il tempo, diverrà una banca dati aggiornata del personale e degli studenti formati e da aggiornare, cui tutte le scuole potranno accedere, con notevole risparmio di tempo e di risorse organizzative interne. Nella prospettiva, il progetto prevede la realizzazione per il prossimo anno di una piattaforma specifica per la formazione generale degli studenti equiparati a lavoratori. L'anagrafe di cui sopra potrebbe dunque comprendere anche gli studenti neo diplomati e i datori di lavoro potrebbero accedervi per verificare quali, tra i giovani, siano già in possesso di quote di formazione relative alla salute e sicurezza.	100	Nel 2015 (pimo anno del triennio) sono state realizzate le necessarie interlocuzioni con i due Assessoratati dell'Istruzione e della Salute della Regione Veneto al fine di reperire i finanziamenti necessari che serviranno per pagare gli e-tutor che valideranno i test finali dei corsisti necessari per il rilascio degli attestati. Sono iniziate le attività di elaborazione dei contenuti e della piattaforma e-learning. E' stato predisposto il testo del protocollo d'intesa, la bozza dell'avviso pubblico per il reperimento degli e-tutor, i modelli di attestato per tutte le tipologie di corso e tutto ciò che occorre per l'avvio del progetto, compresa la sottoscrizione del protocollo, non appena perverrà assicurazione dei finanziamenti regionali.	SI	100	
OBIETTIVO 6	L'Ufficio 2 provvede alla tempestiva contrattazione sui criteri di utilizzo delle risorse finalizzate alle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Coordinamento del gruppo di lavoro regionale che cura il monitoraggio delle attività realizzate al fine di un report per l'individuazione delle buone pratiche realizzate.- L'Ufficio 2 coordina i CTS e i CTI	10	L'Ufficio ha provveduto alla tempestiva contrattazione (12 maggio 2015) sui criteri di utilizzo delle risorse finalizzate alle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Il gruppo di lavoro regionale ha curato il monitoraggio finale a.s. 2014/15 delle attività realizzate con l'individuazione delle buone pratiche realizzate.	40	L'USRV ha realizzato l'obiettivo di consentire alle scuole di ricevere i finanziamenti del MIUR in quanto ha comunicato al MIUR nei termini previsti il riparto dei finanziamenti per le attività progettuali approvate e ha consentito al MIUR di procedere all'assegnazione delle risorse finanziarie. L'USRV ha effettuato il monitoraggio richiesto dal MIUR per la verifica dell'effettiva realizzazione dei progetti.	SI	100	
			L'Ufficio ha organizzato incontri di formazione per i docenti che operano presso i CTS e i CTI del Veneto, che, com'è noto, costituiscono un modello nazionale per il tipo di organizzazione della consulenza fornita alle scuole a livello provinciale.	30	L'USRV ha realizzato l'obiettivo di formare i docenti che operano presso i CTS e i CTI del Veneto.	SI	100	
			L'Ufficio ha organizzato il 2 e 3 dicembre un seminario di lavoro per i docenti referenti che operano presso gli U.A.T. al fine di costruire modelli condivisi di raccolta dei dati degli alunni disabili da sottoporre al tavolo regionale e da utilizzare per uniformare le richieste di posti in deroga da parte delle scuole e le valutazioni da parte dei Gruppi di lavoro provinciali.	30	L'USRV ha realizzato l'obiettivo di costruire modelli condivisi di raccolta dei dati degli alunni disabili che priman on esistevano.	SI	100	
OBIETTIVO 7	L'Ufficio 2 costituisce un Gruppo di lavoro per il coordinamento e il supporto alle scuole nell'utilizzo dei fondi PON 2014/2020 e per realizzare la formazione di figure di docenti esperti per il supporto specifico ai dirigenti scolastici.	20	Nel mese di settembre 2015 (28, 29 e 30) è stato organizzato un incontro di formazione residenziale di tre giorni rivolto a personale esperto di progettazione europea per costituire una task force regionale di supporto alle scuole per i progetti PON 2014-2020.	40	E' stato realizzato l'obiettivo di assicurare il supporto alle scuole del Veneto nella fase di primo avvio del Piano Operativo Nazionale 2014-20 per le scuole delle regioni del Nord che non avano esperienza nella progettazione e gestione dei progetti PON.	SI	100	
			Nel mese di ottobre 2015 (14 e 15 ottobre) è stato organizzato un incontro di informazione di due giorni rivolto a medesimo personale esperto di progettazione europei sull'offerta di progetti destinati alle scuole e sulle procedure di rendicontazione previste dalla Regione Veneto con i fondi POR.	30	E' stato realizzato l'obiettivo di assicurare il supporto alle scuole del Veneto nella fase di primo avvio del Piano Operativo Nazionale 2014-20 per le scuole delle regioni del Nord che non avano esperienza nella progettazione e gestione dei progetti PON.	SI	100	
			Nel mese di novembre 2015 è stato organizzato per tutt ii Dirigenti scolastici un seminario di approfondimento PON 2014-20 relativo all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti digitali con la presenza di due relatori dell'INDIRE.	30	E' stato realizzato l'obiettivo di assicurare il supporto alle scuole del Veneto nella fase di primo avvio del Piano Operativo Nazionale 2014-20 per le scuole delle regioni del Nord che non avano esperienza nella progettazione e gestione dei progetti PON.	SI	100	

